



Saluto ai ragazzi di Orientasud

Sono anni straordinari quelli in cui ci è dato di vivere. Anni difficili, perché le nuove generazioni si trovano ad affrontare, per la prima volta dopo decenni, una congiuntura economica meno favorevole di quella dei loro padri. Anni però anche straordinariamente pieni di nuove porte da aprire, nuove sfide da affrontare, nuove occasioni semplicemente impensabili per le generazioni precedenti.

Ai ragazzi che frequenteranno "Orientasud" vorrei dire che è arrivata per loro l'ora dell'audacia. L'ora di aprire quelle porte, affrontare quelle sfide, cogliere quelle occasioni.

Ai ragazzi che in questi giorni proveranno a scovare la via giusta, tra le mille che verranno loro presentate, vorrei dire di avere fiducia. Perché è vero che dovranno affrontare mille difficoltà in più, ma è altrettanto vero che hanno anche tante opportunità che i loro genitori non hanno mai neppure sognato. Un esempio su tutti: i ragazzi che oggi lasciano la scuola e approdano all'università rappresentano la prima generazione che ha il privilegio di poter viaggiare, conoscere, confrontarsi con le culture di tutti gli altri popoli dell'Europa a prezzi accessibili, con grandi facilitazioni di scambi per motivi di studio, turismo e lavoro. Sono la prima generazione che gira per il continente senza dover cambiare moneta.

Questo privilegio è - per la primissima volta nella storia del mondo - un privilegio di massa, un privilegio che coinvolge grandi numeri di ragazzi e permette ai giovani di tutto il continente di sentirsi a casa a Berlino, come a Parigi. Non c'è alcun dubbio che si tratti di una rivoluzione. Per la prima volta nella storia dell'Europa sta crescendo una generazione di cittadini "in massa europei" come mentalità, educazione, opportunità di apprendimento e lavoro. Per essere pronti ad affrontare le sfide dell'Europa, ai ragazzi italiani occorre la migliore formazione possibile. Devono scegliere una via e perseguirla con tenacia, con la consapevolezza che nessuno regalerà loro nulla ma con la certezza che il talento, l'applicazione, l'impegno, la serietà faranno la differenza nel loro cammino verso il futuro.

Buon viaggio.

*Giorgia Meloni
Ministro della Gioventù*